

Codice A1111C

D.D. 12 dicembre 2018, n. 831

Appalto lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN)- CIG 7726557C88 - CUP J19I16000000009. Approvazione Progetto e autorizzazione all'esperimento di procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. c) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori. Spesa di Euro 254.739,44 o.f.p.c. per l'anno 2019 su capitoli vari del Bilancio 2018-2020.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituito dal "Castello di Casotto" e dai fabbricati rurali e terreni agricoli della Correria;
- la Tenuta è pervenuta alla Regione a seguito di decreto di prelazione a favore della Regione del Direttore Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 25.10.2000 e con successivo atto di compravendita a rogito notaio Marocco rep. n. 141588/61883 in data 9.06.2005 e risulta, unitamente al patrimonio di beni mobili, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 28.01.1981;
- il Castello ospita al suo interno il percorso museale costituito da un considerevole gruppo di arredi, dipinti, mobili, letti, tendaggi e tappeti, paracamini in carta, lampadari e *appliques* e suppellettili varie (tra cui vasi, orologi, abat-jour, accessori militari e piccole sculture) di epoche differenti allestiti a seguito della trasformazione in residenza reale della Tenuta con l'acquisto, nel corso del XIX secolo, da parte dei Savoia;
- un'imponente campagna di restauri tra il 2008 ed il 2011 ad opera della Regione ha permesso il recupero strutturale e funzionale delle opere d'arredo;
- attualmente alcuni esemplari delle collezioni di beni mobili storici di interesse culturale presenti nella manica sud del Castello si presentano in condizioni conservative precarie, a causa di fattori di degrado strettamente correlati a spargimenti d'acqua nelle sale, a seguito della rottura delle tubazioni d'acqua sanitaria del piano soprastante il piano nobile;
- si rende necessario intervenire con urgenza al recupero conservativo di tali arredi storici di proprietà regionale presenti presso il Castello di Casotto in Garessio (CN) per dar corso al recupero evidenziato nella Nota della Soprintendenza prot. n. 7210 dell'11.06.2018;

verificato che l'Amministrazione è in possesso delle schede di restauro degli arredi storici facenti parte del complesso di Valcasotto, schede antecedenti l'accennato evento dannoso, conservate agli atti del procedimento, e che risultava pertanto necessario procedere alla redazione delle schede tecniche di restauro ex art. 147, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. degli arredi storici danneggiati e dei successivi livelli di progettazione, da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti per legge, ai fini del successivo appalto dei lavori di restauro;

dato atto che le ricerche di professionalità interne all'Ente, di cui alla nota prot. n. 13019 del 5.3.2018, per lo svolgimento di prestazioni analoghe a quelle di cui trattasi, hanno dato esito negativo per la parte relativa alla progettazione dell'intervento e che pertanto risultava indispensabile acquisire esternamente le competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di progettazione, relativa all'intervento di restauro dei suddetti arredi storici del Castello di Casotto – Garessio (CN);

considerato che il Responsabile del Procedimento ha ritenuto, vista la natura e l'urgenza dell'intervento, di applicare l'art. 23, comma 4, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. mediante accorpamento del livelli di progettazione e pertanto, per le finalità innanzi illustrate, è stata adottata la Determinazione dirigenziale a contrarre n. 413 del 29.6.2018 con la quale, per le motivazioni puntualmente esposte nel provvedimento cui si fa rinvio *per relationem*, è stato tra le diverse cose disposto di procedere con indicazione di procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art.

36 del D.lgs. n. 50/2016 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fuori dal Mercato elettronico per l'affidamento del Servizio di redazione schede di restauro e progettazione definitiva/esecutiva ed assistenza alla Direzione Lavori e al Collaudo per l'Intervento di restauro di arredi storici facenti parte del Compendio denominato Castello di Casotto” - Garesio (CN);

atteso che con successiva Determinazione dirigenziale 451 del 13.7.2018, per le motivazioni rappresentate nel provvedimento, é stato, tra le diverse cose, stabilito di approvare i verbali di gara n. 14/2018 e 15/2018, agli atti del Settore Patrimonio, della procedura negoziata, indetta con Determinazione dirigenziale n. 413 del 29.6.2018 ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'appalto del Servizio di cui trattasi e di approvare la proposta di aggiudicazione del servizio in favore della Dott.ssa Ilaria Negri, con Studio in Borgofranco d'Ivrea (CAP: 10013), Via G. Marconi, 19 (n. Partita I.V.A. 11243900013 - Codice Beneficiario 348592) per l'importo, per effetto del ribasso offerto, di € 10.571,30 (incluse spese e oneri accessori) oltre oneri fiscali e previdenziali e così per una spesa complessiva di € 13.412,86 o.f.p.c. (di cui € 10.571,30 per il servizio professionale, € 422,85 per CNPAIA, € 2.418,71 per IVA al 22% soggetta a regime di scissione dei pagamenti ex art. 17 ter D.P.R. n. 633/1972 n. 633 s.m.i);

atteso che con il suddetto provvedimento, per le motivazioni nel medesimo esposte, é stata altresì autorizzata l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

vista la Determinazione dirigenziale n. 598 del 1.10.2018 con la quale, a norma dell'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'aggiudicazione definitiva disposta in favore della Dott.ssa Ilaria NEGRI con Determinazione dirigenziale n. 451 del 13.7.2018 é stata dichiarata efficace;

visto il Progetto esecutivo dei lavori di restauro di cui trattasi, agli atti del procedimento dell'Amministrazione regionale, presentato dal suddetto Progettista, costituito da:

Schede tecniche restauro ;
Relazione storico archivistica;
Relazione Tecnica;
Relazione indagini diagnostiche conoscitive;
Piano di monitoraggio manutenzione programmata;
Capitolato Speciale d'Appalto;
Computo Metrico Estimativo con incidenza Manodopera;
Analisi Prezzi;
Elenco Prezzi Unitari;
Quadro Economico;
Cronoprogramma;
Schema di contratto;

- con nota prot. n. 13931 del 6.11.2018 la competente Soprintendenza ha autorizzato l'intervento di restauro di cui trattasi, secondo i contenuti del Progetto trasmessole con nota prot. n. 57307/A1111C del 22.8.2018;

- l'incaricata commissione di verifica composta da funzionari del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, del Settore Cultura e da funzionario restauratore della Soprintendenza di Genova e province di Imperia, La Spezia e Savona, individuati con note prot n 72446/2018 e 13292/2018 del 09.11.2018, ha effettuato la verifica, in contraddittorio con il Progettista, finalizzata alla disamina della documentazione progettuale, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 50/2016 e 21, comma 4 del D.M n. 154/2017, i cui verbali sono conservati agli atti del procedimento;

- il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Stefania Crotta Dirigente del Settore Patrimonio, con Relazione, conservata agli atti del procedimento, a seguito dell'attività di verifica svolta dalla commissione sopra citata, ha validato la documentazione progettuale, ex art. 26 comma 8 del D.Lgs n. 50/2016 s.m.i.;

ritenuto conseguentemente di poter procedere all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di restauro di taluni arredi storici facenti parte del Compendio denominato Castello di Casotto" - Garessio (CN) redatto dal Professionista indicato in premessa;

vista la D.G.R. n. 13-4450 del 22.12.2016 con la quale la Giunta regionale:

- ha dato avvio all'attuazione dell'Asse V POR FESR 2014/2020 "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione e la messa a rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare processi di sviluppo";

- ha approvato la Scheda di Misura "Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco" che individua le caratteristiche salienti del processo attuativo e della *governance* in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 45-3400 del 30.05.2016;

- ha proceduto ad individuare alcuni *poli culturali*, considerati strategici per il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione del potenziale culturale della Regione e del sistema turistico quale attività produttiva di rinnovata competitività tra i quali il Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) con individuazione di una previsione di spesa massima €3.000.000;

- ha demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, in raccordo con la Direzione competitività del Sistema regionale, la definizione di un Disciplinare per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi di valorizzazione dei siti culturali individuati;

- ha individuato la Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio Immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale quale beneficiario della misura in oggetto conformemente alla definizione contenuta all'art. 2 punto 10 del Reg. UE 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti culturali individuati sono tutti di proprietà regionale;

- ha individuato le risorse finanziarie per gli anni 2017, 2018 e 2019 per far fronte alla dotazione assegnata alla Misura "Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte nell'Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco" a valere sull'Asse V POR FESR 2014/2020 "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1 ";

atteso che, a seguito della predetta D.G.R. n. 13-4450 del 22.12.2016, l'Amministrazione regionale ha proceduto con gli adempimenti che di seguito si riportano:

A) IN ORDINE AL CONTRIBUTO POR FESR 2014 -2020

- con Determinazione dirigenziale n. 397 dell'8.8.2017 la Direzione Regionale Competitività del Sistema regionale ha approvato, nell'ambito dell'Asse V "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", obiettivo specifico V.6c.7, Azione V.6c.7.1, il Disciplinare relativo alla Misura di cui alla D.G.R n. 13-4450 del 22.12.2016, per la progettazione operativa e l'attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte nell'ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO, ed il relativo Modello di domanda di contributo, individuando nel Disciplinare stesso, come beneficiario, la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, economato e cassa economale;

- in data 07.12.2017 con nota prot. n. 49407 è stata inoltrata, da parte del Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, la domanda di contributo redatta secondo il modello allegato al Disciplinare;

- con successiva nota di integrazione, prot. n. 52423 del 22.12.2017, il Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale ha trasmesso la Relazione sull'attività di Animazione territoriale, documentazione integrativa richiesta dal Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio;

- con Determinazione dirigenziale n. 90A19000 del 9.3.2018 la Direzione Regionale Competitività del Sistema regionale Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio ha approvato la suddetta domanda di contributo presentata dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, dal titolo "Castello di Casotto" ed ha concesso il finanziamento di € 3.000.000,00 a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse V POR FESR 2014/2020 "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", Obiettivo specifico V.6c.7. Azione V.6c.7.1, per l'intervento "Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento", autorizzando nel contempo il beneficiario, individuato nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, all'utilizzo delle risorse POR-FESR 2014-2020 per la realizzazione degli interventi finalizzati alla valorizzazione del suddetto bene;

- con Determinazione dirigenziale n. 119 del 28 marzo 2018 la Direzione Regionale Competitività del Sistema regionale ha approvato, a parziale modifica della D.D. n. 397 del 08/08/2017, la rettifica del Disciplinare di Misura individuando quale beneficiario, autorizzato all'uso delle predette risorse POR FESR, la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio (in luogo del Settore Patrimonio Immobiliare) e applicando tale disposizione anche alla predetta Determinazione Dirigenziale n. 90/A19000 del 9.3.2018 di concessione del contributo per gli interventi inerenti il Castello di Casotto;

- con Determinazione dirigenziale n. 192 del 16.5.2018 la Direzione Regionale Competitività del Sistema regionale ha disposto:

- di modificare la Determinazione Dirigenziale n. 90/A1905A del 9.03.2018 procedendo alla rimodulazione della ripartizione annuale del contributo concesso alla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio per l'intervento "Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento" come da tabella sottostante così come richiesto dalla stessa Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio con nota prot. n. 43750 del 10.05.2018:

Beneficiario	Intervento	Ammontare
Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio.	Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento.	€3.000.000,00, di cui: €174.229,80 nel 2018 €601.996,59 nel 2019 €1.952.674,69 nel 2020 €271.098,92 nel 2021

- di stabilire che, in considerazione della necessità di accelerazione della spesa, in caso di eventuali rimodulazioni degli importi il beneficiario è tenuto a darne tempestiva formale comunicazione

corredata dal relativo prospetto al settore competente, che provvederà all'autorizzazione tramite specifica nota.

B) IN ORDINE AL CUP (CODICE UNICO DI PROGETTO)

- per consentire il monitoraggio degli investimenti pubblici, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 3/2003, ogni nuovo progetto di investimento pubblico è dotato di un codice CUP da parte delle competenti Amministrazioni;

- con la D.G.R. n. 13-4450 del 22.12.2016 sono state previste le risorse per finanziare la valorizzazione del complesso del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN) tramite fondi comunitari, con individuazione di una previsione di spesa massima €3.000.000,00 per l'intervento di "Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento";

- l'Amministrazione, per consentire quanto sopra, ha identificato univocamente, mediante un unico codice CUP J19I160000000009, gli interventi per la Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto, ivi inclusi gli interventi di restauro degli arredi storici, finanziati con fondi comunitari, in virtù della sopra citata delibera della Giunta regionale, e aventi un comune obiettivo di sviluppo economico e sociale;

- nell'ambito della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio è stata individuata l'Ing. Stefania CROTTA, quale Responsabile Unico del Procedimento in ordine agli interventi di restauro su arredi storici di competenza del Settore Patrimonio, da attuarsi nell'ambito del finanziamento concesso con il P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020;

visto il Parere dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 907-32199/2010 del 15.10.2010 Direzione regionale del Veneto, Settore Servizi e Consulenza, Ufficio Fiscalità generale, rilasciato in sede di interpello alla Direzione regionale per Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto, nel quale, tra le varie cose, è stato chiarito che in assenza di una specifica previsione agevolativa, le prestazioni relative agli interventi restaurativi su beni mobili culturali sono soggette all'aliquota IVA ordinaria;

visto l'art. 77, comma 10 Dlgs 50/2016 s.m.i. ai sensi del quale le spese relative alla Commissione tecnica giudicatrice di gara sono inserite nel Quadro economico dell'intervento tra le Somme a disposizione della Stazione Appaltante e che con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'ANAC, è stabilita la tariffa di iscrizione all'albo e il compenso massimo per i commissari. I dipendenti pubblici sono gratuitamente iscritti all'Albo e ad essi non spetta alcun compenso, se appartenenti alla Stazione appaltante;

visto il Comunicato, in data 18.7.2018, del Presidente ANAC che, tra le diverse cose, ha stabilito che ai fini dell'estrazione degli esperti, l'Albo operativo, per le procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019. Da tale data, è superato il periodo transitorio di cui all'articolo 216, comma 12, primo periodo, del Codice dei contratti pubblici.

visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 12 febbraio 2018 (c.d. Decreto Delrio) avente ad oggetto: "*Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi*";

vista l'Ordinanza n. 4710 del 2 agosto 2018, con la quale il TAR Lazio, Sez. I, nell'accogliere il ricorso ASMEL contro il suddetto Decreto ministeriale, ha sospeso il medesimo

Decreto limitatamente alla parte dell'Allegato A che ha fissato un compenso minimo per i Commissari di gara e cioè 3.000,00 euro per gli appalti fino a 20 milioni di euro e ha rinviato al 22 maggio 2019 l'udienza di merito sulla vicenda;

dato atto che il suddetto Progetto di restauro di taluni arredi storici del Castello di Garesio nel Comune di Garesio (CN) di cui trattasi presenta pertanto il seguente quadro economico di spesa:

A) IMPORTO LAVORI A MISURA		
A.1. Totale lavori		€188.529,14
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.		€ 0,00
TOTALE A.1.+A.2.		€188.529,14
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE		
B.1. Imprevisti (di cui €1.081,97 per IVA)		€ 6.000,00
B.2. lavori in economia (di cui €579,76 per IVA)		€3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)		€6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)		€3.393,52
Aliquota 80% (€ 2.714,82)		
Aliquota 20% (€ 678,70)		
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi previdenziali, €721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese)		€ 5.000,00
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005		€ 225,00
B.7. IVA 22% di A		€ 41.476,41
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€66.210,30
TOTALE B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.		€ 254.739,44

(al netto delle Spese Tecniche per Progettazione, CNPAIA 4% e IVA 22% già finanziate con fondi regionali con Determinazione dirigenziale n. 451 del 13.7.2018).

rilevato che:

- trattasi di lavori di restauro di arredi storici culturali facenti parte del compendio della Tenuta del Castello di Valcasotto riconducibili alla categoria di lavorazioni OS2A;
- l'appalto sarà a misura;
- la durata dei lavori è stata prevista in 270 giorni naturali e consecutivi;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato MEPA d riferimento, nel Capitolato Speciale d'appalto e nello schema di contratto oltre che nei vari Elaborati costituenti il Progetto esecutivo dell'intervento;
- la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come risulta dalla Relazione di validazione a firma del Responsabile del Procedimento, conservata agli atti;

ritenuto pertanto di poter procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica dei lavori di restauro degli arredi storici del Castello di Casotto in Garesio (CN), mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. con l'utilizzo del criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa per la scelta del contraente (codice CIG 7726557C88) ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

visto l'art. 36, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 che prevede per affidamenti di lavori di importi pari o superiori a € 150.000,00 la consultazione di almeno 15 operatori economici; specializzati nel settore di attività oggetto di gara;

ritenuto che per la specificità delle opere è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge 94/2012, mediante RDO su MEPA inerente l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico);

ritenuto pertanto di procedere, per la realizzazione dei lavori occorrenti per il restauro dei predetti arredi storici della Tenuta di Valcasotto in Garesio (CN) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ricorrendo al Mercato elettronico (MePA) attraverso Richiesta di Offerta (RdO) rivolta ad operatori economici abilitati al Mercato Elettronico abilitati alla suddetta iniziativa del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni ed in possesso dei requisiti previsti dalla lettera invito di gara;

dato atto che, alla luce di quanto esposto nelle premesse, l'intervento è identificato mediante il codice univoco CUP J19I16000000009;

considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della Deliberazione ANAC n. 20.12.2017, n. 1300, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento del contributo da rapportarsi all'importo complessivo a base di gara;

ritenuto di disporre che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266/2005 e dell'art. 3 comma 4 della delibera ANAC 20.12.2017, n. 1300 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2017, è stato richiesto il seguente CIG 7726557C88 e che dovrà essere effettuato il pagamento a favore dell'ANAC di €225,00;

atteso che con i provvedimenti dirigenziali n. 704 del 27.12.2018 e n. 119 del 28 marzo 2018, esplicitati al punto A) nelle premesse, è stato autorizzato il beneficiario individuato nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio all'utilizzo delle risorse POR-FESR 2014-2020 per il contributo richiesto per la Tenuta di Valcasotto in Garesio (CN) pari ad € 3.000.000,00;

vista la comunicazione via posta elettronica 22.10.2018 della Direzione Competitività evidenziante le seguenti prenotazioni di spesa per la copertura finanziaria dell'intervento di restauro in argomento assunte a valere sull'esercizio finanziario 2019 – POR FESR 2014/2020 Asse V - Castello di Casotto secondo la seguente ripartizione:

- prenotazione n. 1276 sul cap. 205410/2019: €127.369,72 (Fondi FESR 50%);
- prenotazione n. 1277 sul cap. 205412/2019: €89.158,80 (Fondi STATO 35%);
- prenotazione n. 1278 sul cap. 205416/2019: €38.210,92 (Fondi REGIONE 15%)

dato atto che le suddette risorse relative a fondi FESR e statali sono state accertate sui capitoli di entrata del Bilancio finanziario gestionale 2018.-2020 con Determinazione dirigenziale n. 481/A19000 del 5.11.2018 della suddetta Direzione regionale come di seguito indicato:

sul cap. 28851/2019 (Fondi FESR 50%): accertamento n. 273/2019;

sul cap. 21646/2019 (Fondi STATO 35%): accertamento n. 274/2019;

vista la successiva comunicazione via posta elettronica dell'11.12.2018 della Direzione Competitività evidenziante le seguenti prenotazioni di spesa per la copertura finanziaria dell'intervento di restauro in argomento assunte a valere sull'esercizio finanziario 2019 – POR FESR 2014/2020 Asse V - Castello di Casotto secondo la seguente ripartizione:

Cod. Beneficiario	Beneficiario	IMPORTO	Anno/n. Impegno
	Beneficiario da individuare cap. 205410	115.002,78	2019/1276
	Beneficiario da individuare cap. 205412	80.501,94	2019/1277
	Beneficiario da individuare cap. 205416	34.500,83	2019/1278
297876	ANAC cap. 205410	112,50	2019/2171
297876	ANAC cap.205412	78,75	2019/2172
297876	ANAC cap.205416	33,75	2019/2173
	Beneficiario da individuare cap. 205410	3.000,00	2019/2153
	Beneficiario da individuare cap. 205412	2.100,00	2019/2154
	Beneficiario da individuare cap. 205416	900,00	2019/2155
	Beneficiario da individuare cap. 205410	1.607,52	2019/2158
	Beneficiario da individuare cap. 205412	1.125,27	2019/2159
	Beneficiario da individuare cap.205416	482,26	2019/2160
	Beneficiario da individuare cap.205410	3.450,16	2019/2161
	Beneficiario da individuare cap.205412	2.415,11	2019/2162
	Beneficiario da individuare cap.205416	1035,05	2019/2164
	Beneficiario da individuare cap.205410	339,35	2019/2165
	Beneficiario da individuare cap.205412	237,55	2019/2166
	Beneficiario da individuare cap.205416	101,80	2019/2167
	Beneficiario da individuare cap.205410	2.500,00	2019/2168
	Beneficiario da individuare cap.205412	1.750,00	2019/2169
	Beneficiario da individuare cap.205416	750,00	2019/2170

dato atto che per finanziare il quadro economico di spesa dell'intervento di cui trattasi pari a complessivi **€ 254.739,44 o.f.p.c** si farà fronte nel seguente modo:

- Spesa per lavori o.f.c.: prenotazioni di impegni per la spesa totale dell'appalto di € 230.005,55 o.f.c. a favore del beneficiario da individuare al termine della procedura di gara,

di cui €188.529,14 per lavori ed €41.476,41 per IVA 22% (soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario), così suddivise sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di €**115.002,78** (di cui €94.264,57 **per quota lavori** e €20.738,21 per IVA): prenotazione n. 1276/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **80.501,94** (di cui € 65.985,20 **per quota lavori** ed €14.516,74 per IVA): prenotazione n. 1277/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di €**34.500,83** (di cui € 28.279,37 **per quota lavori** ed €6.221,46 per IVA) prenotazione n. 1278 /2019;

- **Restanti sotto elencate voci del quadro economico di spesa: prenotazioni di impegni e impegni di spesa per complessivi €24.733,89 o.f.p.c.** come così suddiviso sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020:

Impegni di spesa per complessivi € 225,00 per Contributo ANAC ex L. n. 266/2005 (Codice beneficiario 297876) così suddivisi sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di €**112,50 per quota Contributo ANAC:** impegno n. 2171/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di €**78,75 per quota Contributo ANAC:** impegno n. 2172/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa € **33,75 per quota Contributo ANAC:** impegno n. 2173 /2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per imprevisti per complessivi €6.000,00 o.f.c. [di cui € 4.918,03 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed €1.081,97 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa €**3.000,00**, di cui € 2.459,02 per lavori ed € 540,98 per IVA, **per quota imprevisti:** prenotazione n. 2153/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di €**2.100,00**, di cui € 1.721,31 per lavori ed €378,69 per IVA, **per quota imprevisti:** prenotazione n. 2154/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di €**900,00**, di cui €737,70 per lavori ed € 162,30 per IVA, **per quota imprevisti:** prenotazione n. 2155/2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per lavori in economia per complessivi €3.215,05 o.f.c. [di cui € 2.635,29 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed € 579,76 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa €**1.607,52**, di cui € 1.317,64 per lavori ed € 289,88 per IVA, **per quota lavori in economia:** prenotazione n. 2158/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di €**1.125,27**, di cui € 922,35 per lavori ed €202,92 per IVA, **per quota lavori in economia:** prenotazione n. 2159 /2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): prenotazione impegno di spesa di €**482,26**, di cui €395,30 per lavori ed € 86,96 per IVA, **per quota lavori in economia:** prenotazione n. 2160/2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per fondo di accordo bonario di €6.900,32 o.f.c. [di cui € 5.656,00 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed €1.244,32. per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%) : spesa di € **3.450,16** di cui € 2.828,00 per lavori ed €622,16 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario:** prenotazione n. 2161/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **2.415,11**, di cui €1.979,60 per lavori ed € 435,51 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario:** prenotazione n. 2162/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **1.035,05**, di cui € 848,40 per lavori ed €186,65 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario:** prenotazione n. 2164/2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016 di €678,70 a favore di beneficiari da individuare così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **339,35 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016:** prenotazione n. 2165/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **237,55 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016:** prenotazione n. 2166/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **101,80 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016:** prenotazione n. 2167/2019;

Prenotazioni impegni Spese Commissione di gara o.f.p.i. di € 5.000,00 o.f.p.c. (di cui € 3.152,59 per compensi, euro 126,10 per contributi previdenziali, €721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese) così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **2.500,00**, di cui € 63,05 per CNPAIA ed €360,65 per IVA, **per quota Spese Commissione di gara:** prenotazione n. 2168 /2019; ;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € 1.750,00, di cui €44,14 per CNPAIA ed €252,46, per IVA **per quota Spese Commissione di gara:** prenotazione n. 2169 /2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € 750,00, di cui € 18,91 per CNPAIA ed €108,20 per IVA, **per quota Spese Commissione di gara:** prenotazione n. 2170/2019;

- **Impegno di spesa per Fondi per compensi incentivanti ex art. 113, comma 3 D.lgs. n. 50/2016** di € **2.714,82** che sarà valutato dal RUP ex art. 23, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., a favore di dipendenti diversi (ben.2477) mediante i fondi del Cap. 204722/2019 SPESE PER ACQUISTO E CONSERVAZIONE DI BENI MOBILI DI VALORE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004

dato atto che i fondi FESR e i fondi statali saranno oggetto di rendicontazione;

dato atto altresì che gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

dato atto infine che il RUP dell'intervento in argomento è l'Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti:

. gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

. gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

. il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

. il D.Lgs. n. 50/2016 “*Codice dei Contratti Pubblici*” e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006*” per le parti ancora in vigore;

. il Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42 *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio , ai sensi dell’art. 10 della L. 6.7.2002, n. 137*”;

. D.M. 10.11.2016, n. 248 “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell’articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

. Decreto Ministeriale 22.8.20017, n. 154 “*Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi D.lgs. n. 42/2004, di cui al D.lgs. n. 50/2016: art. 22.*”;

. il D.lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”;

. la L. n. 266/2002 “*Documento unico di regolarità contributiva*” e s.m.i.;

. la L. n. 190/2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

. la L. n. 136/2010 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”;

. la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014;

. la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;

. la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 *Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli interni”. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*”;

. la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;

. il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 “Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”;

. la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto “Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia” e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;

.l’art. 17-ter, comma 1-sexies del D.P.R. n. 633/1972 e ss.mm.ii.;

. la Circolare del Settore Ragioneria prot. n. 49800/A1102 del 19/7/2018 avente ad oggetto *D.L. 12 luglio 2018, n. 87 Disposizioni urgenti per la dignita' dei lavoratori e delle imprese. Prestazioni rese dai Professionisti “Split payement”*;

. la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile” e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 “Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile”;

. la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

. la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 " Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

determina

- di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il Progetto esecutivo, riportato in premessa e conservato agli atti dell’Amministrazione Regionale, dei lavori di restauro di alcuni arredi storici facenti parte del Castello di Casotto nel Comune di Gressio (CN) predisposto dal Professionista incaricato Dott.ssa Ilaria Negri;

- di approvare il relativo quadro economico di spesa dell’intervento come di seguito riportato :

A) IMPORTO LAVORI A MISURA		
A.1. Totale lavori		€188.529,14
A.2. Costi per la sicurezza ai sensi D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.		€ 0,00
TOTALE A.1.+A.2.		€188.529,14
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL’ AMMINISTRAZIONE		
B.1. Imprevisti (di cui €1.081,97 per IVA)		€ 6.000,00
B.2. lavori in economia (di cui €579,76 per IVA)		€3.215,05
B.3. Fondo per accordi bonari art. 205 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o.f.c. (di cui € 1.244,32 per IVA)		€6.900,32
B.4. Fondo incentivi art. 113 Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (1,8 % di A)		€3.393,52
Aliquota 80% (€ 2.714,82)		
Aliquota 20% (€ 678,70)		
B.5 Spese Commissione di gara o.f.p.i. ex art. 77, comma 10 D.lgs. n. 50/2016 (di cui € 3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi)		€ 5.000,00

previdenziali, €721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese		
B.6. Contributo ANAC ex L. 266/2005	€	225,00
B.7. IVA 22% di A	€	41.476,41
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	66.210,30
TOTALE B.1.+B.2.+B.3+B.4.+B.5.+B.6.+B.7.	€	254.739,44

- di procedere all'indizione di gara ad evidenza pubblica dei suddetti lavori di restauro di arredi storici mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la scelta del contraente mediante consultazione di almeno 15 operatori economici specializzati nel settore di attività;

- di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge 94/2012, e in particolare per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico);

- di procedere, per la realizzazione dei lavori occorrenti per il restauro dei predetti arredi storici della Tenuta di Valcasotto in Garessio (CN) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ricorrendo al Mercato elettronico (MePA) attraverso Richiesta di Offerta (RdO) rivolta ad operatori economici abilitati al Mercato Elettronico abilitati alla suddetta iniziativa del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni ed in possesso dei requisiti previsti dalla lettera invito di gara;

- di dare atto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Progetto esecutivo di cui in premessa, nonché nelle Condizioni generali di contratto del MePA "Lavori di per l'iniziativa "lavori di manutenzione - Opere specializzate OS2A" (Categoria di lavorazioni: OS2-A Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico);

- di riservare all'Amministrazione Regionale la facoltà di aggiudicare anche solo in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente per la Committenza;

- di dare inoltre atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "stand still") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

- di dare atto altresì che il contratto dei lavori di cui trattasi sarà stipulato, in esito alla procedura negoziata con RDO su MEPA, in modalità elettronica mediante documento di stipula firmato dal Dirigente del Settore generato dal MEPA;

- di dare atto inoltre che, alla luce di quanto esposto nel punto B) delle premesse, l'intervento è identificato mediante il codice univoco CUPJ19I16000000009;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della L. n. 266/2005 e dell'art. 3 comma 4 della delibera ANAC 20.12.2017, n. 1300 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23.2.2017, è stato richiesto il seguente CIG 7726557C88 e che dovrà essere effettuato il pagamento a favore dell'ANAC di €225,00;

- di dare atto che la Direzione Competitività per la copertura finanziaria dell'intervento di restauro in argomento ha assunto a valere sull'esercizio finanziario 2019 – POR FESR 2014/2020 Asse V - Castello di Casotto le seguenti prenotazioni di spesa:

Cod. Beneficiario	Beneficiario	IMPORTO	Anno/n. Impegno
	Beneficiario da individuare cap. 205410	115.002,78	2019/1276
	Beneficiario da individuare cap. 205412	80.501,94	2019/1277
	Beneficiario da individuare cap. 205416	34.500,83	2019/1278
297876	ANAC cap. 205410	112,50	2019/2171
297876	ANAC cap. 205412	78,75	2019/2172
297876	ANAC cap. 205416	33,75	2019/2173
	Beneficiario da individuare cap. 205410	3.000,00	2019/2153
	Beneficiario da individuare cap. 205412	2.100,00	2019/2154
	Beneficiario da individuare cap.205416	900,00	2019/2155
	Beneficiario da individuare cap. 205410	1.607,52	2019/2158
	Beneficiario da individuare cap. 205412	1.125,27	2019/2159
	Beneficiario da individuare cap. 205416	482,26	2019/2160
	Beneficiario da individuare cap. 205410	3.450,16	2019/2161
	Beneficiario da individuare cap. 205412	2.415,11	2019/2162
	Beneficiario da individuare cap. 205416	1035,05	2019/2164
	Beneficiario da individuare cap.205410	339,35	2019/2165
	Beneficiario da individuare cap. 205412	237,55	2019/2166
	Beneficiario da individuare cap. 205416	101,80	2019/2167
	Beneficiario da individuare cap. 205410	2.500,00	2019/2168
	Beneficiario da individuare cap. 205412	1.750,00	2019/2169
	Beneficiario da individuare cap. 205416	750,00	2019/2170

- di dare atto altresì che le suddette risorse relative a fondi FESR e statali sono state accertate sui capitoli di entrata del Bilancio finanziario gestionale 2018.-2020 con Determinazione dirigenziale n. 481/A19000 del 5.11.2018 della suddetta Direzione regionale come di seguito indicato:

- sul cap. 28851/2019: accertamento n. 273/2019 (Fondi FESR 50%) ;
- sul cap. 21646/2019: accertamento n. 274/2019 (Fondi STATO 35%) ;

- di dare atto infine che il quadro economico di spesa dell'intervento ammontante ad **€ 254.739,44** **o.f.p.c si farà fronte nel seguente modo:**

- **Spesa per lavori o.f.c.: prenotazioni di impegni per la spesa totale dell'appalto di € 230.005,55 o.f.c. a favore del beneficiario da individuare al termine della procedura di gara**, di cui €188.529,14 per lavori ed €41.476,41 per IVA 22% (soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario), così suddivise sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **115.002,78** (di cui €94.264,57 per **quota lavori** e €20.738,21 per IVA): prenotazione n. 1276/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **80.501,94** (di cui €65.985,20 per **quota lavori** ed €14.516,74 per IVA): prenotazione n. 1277/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **34.500,83** (di cui €28.279,37 per **quota lavori** ed €6.221,46 per IVA) prenotazione n. 1278 /2019;

- **Restanti sotto elencate voci del quadro economico di spesa: prenotazioni di impegni e impegni di spesa per complessivi €24.733,89 o.f.p.c.** come così suddiviso sui seguenti capitoli del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020:

Impegni di spesa per complessivi €225,00 per Contributo ANAC ex L. n. 266/2005 (Codice beneficiario 297876) così suddivisi sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **112,50 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2171/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **78,75 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2172/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa € **33,75 per quota Contributo ANAC**: impegno n. 2173 /2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per imprevisti per complessivi €6.000,00 o.f.c. [di cui €4.918,03 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed €1.081,97 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa € **3.000,00**, di cui €2.459,02 per lavori ed €540,98 per IVA, **per quota imprevisti**: prenotazione n. 2153/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **2.100,00**, di cui €1.721,31 per lavori ed €378,69 per IVA, **per quota imprevisti**: prenotazione n. 2154/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **900,00**, di cui €737,70 per lavori ed €162,30 per IVA, **per quota imprevisti**: prenotazione n. 2155/2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per lavori in economia per complessivi €3.215,05 o.f.c. [di cui €2.635,29 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed €579,76 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa € **1.607,52**, di cui €1.317,64 per lavori ed €289,88 per IVA, **per quota lavori in economia**: prenotazione n. 2158/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **1.125,27**, di cui €922,35 per lavori ed €202,92 per IVA, **per quota lavori in economia**: prenotazione n. 2159 /2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): prenotazione impegno di spesa di € **482,26**, di cui €395,30 per lavori ed €86,96 per IVA, **per quota lavori in economia**: prenotazione n. 2160/2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per fondo di accordo bonario di €6.900,32 o.f.c. [di cui € 5.656,00 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed €1.244,32. per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario] così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%) : spesa di € **3.450,16** di cui € 2.828,00 per lavori ed €622,16 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario:** prenotazione n. 2161/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **2.415,11**, di cui €1.979,60 per lavori ed € 435,51 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario:** prenotazione n. 2162/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di €**1.035,05**, di cui € 848,40 per lavori ed €186,65 per IVA, **per quota fondo di accordo bonario:** prenotazione n. 2164/2019;

Prenotazioni di impegni di spesa per Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016 di €678,70 a favore di beneficiari da individuare così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **339,35 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016:** prenotazione n. 2165/2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € **237,55 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016:** prenotazione n. 2166/2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € **101,80 per quota Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016:** prenotazione n. 2167/2019;

Prenotazioni impegni Spese Commissione di gara o.f.p.i. di € 5.000,00 o.f.p.c. (di cui € 3.152,59 per compensi, euro 126,10 per contributi previdenziali, €721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese) così suddivise sui seguenti capitoli:

- cap. 205410/2019 (Fondi FESR 50%): spesa di € **2.500,00**, di cui € 63,05 per CNPAIA ed €360,65 per IVA, **per quota Spese Commissione di gara:** prenotazione n. 2168 /2019;
- cap. 205412/2019 (Fondi STATO 35%): spesa di € 1.750,00, di cui €44,14 per CNPAIA ed €252,46, per IVA **per quota Spese Commissione di gara:** prenotazione n. 2169 /2019;
- cap. 205416/2019 (Fondi REGIONE 15%): spesa di € 750,00, di cui € 18,91 per CNPAIA ed €108,20 per IVA, **per quota Spese Commissione di gara:** prenotazione n. 2170 /2019;

Transaz.	205410	205412	205416
Element.			
Missione:	05	05	05
Progr.	0503	0503	0503
Conto	U.2.02.01.10.99	U.2.02.01.10.999	U.2.02.01.10.99
finanziario	9		9
COFOG	08.2	08.2	08.2
Transaz. UE	3	4	8
Ricorrente	non ric.	non ric.	non ric.
Perimetro	3	3	3
sanitario			

- **Impegno di spesa per Fondi per compensi incentivanti ex art. 113, comma 3 D.lgs. n. 50/2016** di € **2.714,82** che sarà valutato dal RUP ex art. 23, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., a favore di dipendenti diversi (ben.2477) mediante i fondi del Cap. 204722/2019 SPESE PER ACQUISTO E CONSERVAZIONE DI BENI MOBILI DI VALORE CULTURALE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004

Transazione elementare cap. 204722/2019

- Missione: 01
- Programma: 0105
- Conto finanziario: U.2.02.01.10.999
- COFOG: 01.3
- Transazione UE: 8
- Ricorrente: non ricorrente 4
- Perimetro sanitario: 3
- di dare atto che i fondi FESR e i fondi statali saranno oggetto di rendicontazione;
- di dare atto che gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.;
- di dare atto che le attività di direzione lavori, di misurazione, contabilità e assistenza giornaliera riferite ai lavori in argomento saranno svolte dall'Arch. Alessandra Scoffone funzionario del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale con l'assistenza del Restauratore Progettista incaricato citato in premessa;
- di dare atto che il R.U.P. dell'intervento in argomento è l'Ing. Stefania CROTTA Dirigente del suddetto Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Struttura proponente: Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio- Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;
- Modalità di affidamento: procedura negoziata mediante RDO su MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) del D.lgs n. 50/2016 con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,
- Importo presunto per lavori: €188.529,14 pari ad €oltre IVA pari ad €230.005,55 o.f.c. di cui € 41.476,41 per IVA ;
- Beneficiario: successivamente individuabile alla conclusione del procedimento di gara;
- Importo di € 2.714,82 per Fondi per Incentivi ex art. 113, comma 3 D.lgs. n. 50/2016 a favore di dipendenti diversi (ben. 2477);
- Importo di € 678,70 per Fondi ex art. 113, comma 4 D.lgs. n. 50/2016 a favore di beneficiari da individuare;
- Importo di € 225,00 per contributo ANAC (cod. beneficiario n. 297876);
- Importo di €5.000,00 per Spese Commissione di gara o.f.p.i. (di cui €3.152,58 per compensi, 126,10 per contributi previdenziali, €721,31 per IVA, € 1.000,00 per rimborso spese) a favore di beneficiari successivamente individuabili
- Importo spesa per imprevisti per complessivi per complessivi € 6.000,00 o.f.c. (di cui € 4.918,03 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed €1.081,97 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario];
- Importo spesa per lavori in economia per complessivi per complessivi €3.215,05 o.f.c. (di cui € 2.635,29 per lavori a favore di beneficiari da individuare ed €579,76 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario);

- Importo per fondo accordo bonario di €6.900,32 o.f.c. (di cui €5.656,00 per lavori, €1.244,32 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) a favore di beneficiari da individuare.

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE, BENI MOBILI, ECONOMATO E CASSA ECONOMALE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE REGIONALE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

R. Cucchi